

## **“Crescere nei nidi d’infanzia di Rovereto”**

### **CONTESTO: chi siamo e cosa facciamo**

L’ufficio istruzione del Comune di Rovereto, che si colloca nel più ampio Servizio Istruzione, cultura e sport, ha fra le sue competenze la gestione dei servizi di nido d’infanzia e il coordinamento generale sia sotto il profilo organizzativo che pedagogico.

Gli asili nido pubblici, divenuti poi nidi d’infanzia, sono presenti sul territorio roveretano fin dagli anni ‘70, anche se la nascita del primo nido risale al 1923 con l’istituzione del primo “asilo aziendale” all’interno della Manifattura Tabacchi a Borgo Sacco. Il Comune di Rovereto, infatti, ha sempre mostrato sensibilità e attenzione all’educazione anche dei più piccoli riservando particolare cura all’offerta dei servizi ai bambini e alle famiglie della sua città.

Attualmente i nidi d’infanzia sono 8 in totale con 378 posti disponibili e dal 2010 il Comune si è dotato del coordinamento pedagogico comunale, con una coordinatrice pedagogica, a supporto e promozione del lavoro educativo.

Il nido d’infanzia è un servizio educativo e sociale, aperto 11 mesi all’anno, a tutti i bambini e bambine di età compresa tra i 3 mesi e i 3 anni che concorre con le famiglie alla loro crescita. Per sua natura, il nido d’infanzia persegue la finalità generale di promuovere lo sviluppo psico-fisico dei bambini, attraverso un contesto educativo e di cura che favorisce la crescita e lo sviluppo delle loro potenzialità oltre che di sostenere il ruolo genitoriale e di promuovere una cultura dell’infanzia. Ne discende che il ruolo del nido si snoda a più livelli, al bambino, alle famiglie e alla comunità in generale, richiedendo al contempo grande capacità di essere al passo con i tempi, in linea con la società dell’oggi e flessibile alle trasformazioni/mutamenti che essa richiede.

La garanzia di offrire servizi di qualità è l’impegno che si vuole non solo mantenere, ma anche potenziare nell’ottica di un miglioramento incentrato sui reali bisogni riscontrati.

### **FINALITA’ e OBIETTIVI DEL PROGETTO: perché questo progetto**

Il presente Progetto di Servizio civile, attraverso la conoscenza dei nidi d’infanzia, l’affiancamento al coordinamento pedagogico, alle referenti dell’ufficio competente, alle equipe educative dei servizi, vuole offrire ad un/una giovane del servizio civile, un’opportunità di crescita formativa professionale e personale. Per il/la giovane sarà l’occasione per mettersi in gioco sia per sviluppare e affinare le proprie conoscenze e competenze, sia per misurarsi in contesti di gruppo allargati e di gestione delle relazioni con più soggetti, educatori, genitori, bambini, esperti del settore, operatori dei servizi sociali e sanitari, oltre che al personale comunale.

Tale progetto permetterà al giovane di acquisire elementi relativi all'organizzazione, gestione e coordinamento dei servizi per bambini da 3 mesi a 3 anni, di sviluppare competenze progettuali in ambito educativo e di condurre gruppi di lavoro.

Per l'ente esso rappresenta, da un lato l'occasione per confrontarsi con le nuove generazioni sui temi legati all'ambito educativo al fine di innescare processi di innovazione per i servizi offerti, dall'altra un supporto per la gestione del coordinamento pedagogico.

Il progetto intende perseguire i seguenti obiettivi:

1. fornire al/alla giovane un'opportunità formativa al fine di conoscere le linee pedagogiche di indirizzo nonché la loro traduzione pratica nei contesti educativi, di conoscere la struttura organizzativa dei nidi d'infanzia e gli standard di qualità offerta,
2. fornire al/alla giovane un'opportunità esperienziale nel contesto in cui è inserito,
3. favorire la conoscenza e l'utilizzo di strumenti per la progettazione educativa sia macro che micro che potrà diventare competenza professionale spendibile successivamente nel mondo del lavoro,
4. far conoscere all'esterno il servizio di nido attraverso azioni di promozione che verranno attivate, anche con l'utilizzo di tecnologie digitali.

In particolare il/la giovane verrà accompagnato:

- nell'acquisizione e messa in pratica di conoscenze e competenze relative all'ambito del coordinamento pedagogico finalizzate alla gestione di un sistema dei servizi unitario e di qualità,
- nell'acquisizione di conoscenze relative alla rete dei servizi del territorio che si interfacciano con i nidi d'infanzia,
- nell'acquisizione di conoscenze trasversali, quali capacità di documentare, di osservare, lavorare in gruppo, lavorare in autonomia, relazionarsi a più livelli, comunicare in maniera adeguata.

## **TIPOLOGIA DI PROGETTO**

Il progetto proposto è a totale finanziamento provinciale e ricade nella tipologia A di progetto SCUP

## **ATTIVITA' PREVISTE: Cosa si fa, con chi, quando e dove**

Il/la giovane, con la supervisione della coordinatrice pedagogica Monica Dalbon e della responsabile dell'ufficio Antonella Gatti, verrà coinvolto nelle azioni di coordinamento generale dei servizi di nido d'infanzia, in particolare attraverso:

- la conoscenza preliminare del contesto dei servizi educativi dal 0-3 anni sia a livello locale che nazionale (mese di marzo).
- l'apprendimento delle azioni e dei processi previsti per la gestione e il funzionamento dei servizi di nido (da quelle più amministrative legate alla raccolta delle iscrizioni, formulazione graduatoria, organici del personale a quelli più organizzativi-pedagogici, quali composizione dei gruppi di bambini, predisposizione degli spazi educativi, analisi e supervisione delle progettazioni educative)- (da marzo a luglio '24).

- l'apprendimento e la sperimentazione delle modalità di pianificazione e organizzazione degli incontri con le equipe educative (da maggio '24 a febbraio '25).
- l'apprendimento e la sperimentazione delle modalità di pianificazione e organizzazione degli incontri con le famiglie (da giugno '24 a -gennaio '25).
- l'attuazione di momenti osservativi del contesto educativo e di situazioni specifiche (per tutta la durata del progetto),
- il monitoraggio dei percorsi formativi attivati per il personale educativo, (per tutta la durata del progetto)
- la collaborazione per la realizzazione di momenti di scambio di esperienze, di confronto fra il personale educativo dei servizi (per tutta la durata del progetto con cadenza mensile)
- la collaborazione nell'attivazione dei progetti di continuità con la scuola dell'infanzia (aprile-luglio' 24- novembre-gennaio '25).
- la collaborazione nell'organizzazione, promozione e comunicazione di eventuali iniziative/eventi all'interno dei nidi e/o per la cittadinanza (per tutta la durata del progetto)
- la partecipazione a incontri con rappresentanti del settore educativo/sanitario/sociale del territorio provinciale (giugno '24 e febbraio '25 o al bisogno nell'arco dell'anno educativo)

In ciascuna delle attività previste il/la giovane sarà affiancato/a dalla coordinatrice pedagogica o dalla responsabile dell'ufficio istruzione. L'intento sarà quello di fornire conoscenze e competenze per svolgere successivamente alcune azioni in autonomia. Verrà prestata particolare attenzione a presidiare il processo di inserimento del/della giovane nell'organizzazione lavorativa. Verrà dedicato un momento conoscitivo e di presentazione con tutti i colleghi nei primi giorni di servizio oltre che con il personale operante nei nidi d'infanzia.

Tali azioni si effettueranno prevalentemente presso la sede dell'ufficio istruzione (Palazzo Alberti Poja in corso A.Bettini 41 - Rovereto), o presso la sede dei singoli nidi nel Comune di Rovereto, alcune potranno svolgersi sul territorio e seguiranno le scadenze dell'anno educativo.

#### **FORMAZIONE: cosa si impara**

L'ambito della "formazione" è centrale nella gestione dei servizi di nido, è parte integrante del lavoro educativo ed occupa un ruolo di primo piano nella progettazione e programmazione a livello centrale e di sistema dei servizi per la prima infanzia. Partendo, quindi, dal presupposto che la formazione è intesa come leva importante della qualificazione del personale, come veicolo di occasione di crescita e sviluppo professionale, la proposta formativa partirà dalle conoscenze del/della giovane che sarà attore e protagonista e al/alla quale verrà chiesto una messa in gioco attiva oltre che capacità rielaborative e riflessive.

Il filo conduttore sarà caratterizzato da un'alternanza di approfondimenti più nozionistici e altri più laboratoriali.

La formazione proposta andrà nella direzione di:

- **offrire opportunità di crescita della dimensione professionale**, a livello di conoscenze e competenze, ma anche di atteggiamenti;
- **rinforzare la dimensione culturale**, attraverso nuove conoscenze che vengono dai più attuali orientamenti di ricerca e dalle prassi in essere;
- **avvicinarsi alla dimensione operativa** nei suoi diversi aspetti che riguardano le relazioni, l'organizzazione, la progettazione, la documentazione e relativa diffusione. Nello specifico, i moduli riguarderanno:

- competenze del Servizio Istruzione, cultura e sport e dell'ufficio istruzione (ore 2)
- conoscenza delle linee organizzative e pedagogiche per la realizzazione dei servizi di nido d'infanzia e l'approfondimento dell'ordinamento dei servizi socio-educativi per la prima infanzia (ore 6).

Tali moduli andranno realizzati nei primi 30 giorni, dopo un primo momento di ambientamento del/la giovane all'interno della struttura competente;

- conoscenza del “sistema dei servizi di nido del Comune di Rovereto” e delle singole strutture (ore 10).

Tale modulo formativo sarà realizzato nei primi 3 mesi del progetto e potrà collocarsi direttamente sul campo, presso le sedi dei nidi infanzia. Sarà l'occasione per il/la giovane di interfacciarsi direttamente con il personale educativo, di osservare e comprendere le attività quotidiane, le pratiche e le dinamiche di relazione, necessarie al funzionamento della struttura;

- competenze di base in campo del coordinamento e organizzazione dei servizi di nido d'infanzia (ore 20)

Tale modulo formativo sarà realizzato nei primi 6 mesi del progetto e rappresenterà la parte più consistente dell'azione formativa. Esso andrà nell'ottica di portare il/la giovane ad una progressiva autonomia;

- formazione “indiretta”: il settore dei nidi d'infanzia, offrirà occasioni formative “indirette” che si sostanzieranno in incontri/confronto/tavoli di lavoro con professionisti dell'educazione sia locali che nazionali, accademici ed esperti e che verranno debitamente documentate (ore 10);
- modulo formativo ed informativo sui rischi connessi al proprio impegno nell'ambito del progetto e sulle misure di sicurezza sulla sede del progetto. Esso sarà realizzato nei primi 30 giorni di presa del servizio (ore 2)
- modulo sui sistemi comunicativi: Esso sarà realizzato nel corso dei primi 6 mesi del progetto (ore 3)

Il monte ore complessivo dedicato all'azione formativa sarà di **53 ore**.

#### **CARATTERISTICHE DEL CANDIDATO:**

In coerenza con le caratteristiche e gli obiettivi del Servizio civile universale non sono previsti requisiti di accesso specifici, salvo quelli già fissati per accedere a SCUP.

Si ritiene di evidenziare comunque che il/la giovane sia interessata e sensibile ai contenuti del progetto, abbia buone capacità relazionali a più livelli (adulti educatori, adulti genitori e bambini), sia propensa a mettersi in gioco in contesti educativi in cui

vi sono bambini di età compresa fra i 3 mesi e i 3 anni, abbia attitudini a collaborare e a lavorare in equipe.

Si richiede inoltre:

- disponibilità per l'orario indicato,
- disponibilità al confronto, al lavorare in gruppo,
- riservatezza
- conoscenza di strumenti informativi e informatici
- disponibilità a spostamenti sul territorio comunale.

Al fine di selezionare il/la giovane in servizio civile, sarà costituita una commissione di valutazione delle candidature, che avverrà attraverso un colloquio individuale in presenza, l'analisi di eventuale cv e lettera di motivazione. Sarà redatta una graduatoria dei candidati. La commissione sarà composta da almeno 3 membri scelti tra il personale del Servizio Istruzione cultura e sport, tra cui l'OLP con il quale i giovani in servizio civile avranno un rapporto più diretto durante il percorso.

Si specificano le variabili di valutazione per la selezione graduando nel seguente modo:

- **Conoscenza del progetto: da 0 a 25 punti**
- **Motivazione** (interesse al tema del progetto, disponibilità a svolgere le mansioni/attività descritte nel progetto nei tempi assegnati, disponibilità all'apprendimento, interesse a lavorare in gruppo) **da 0 a 40 punti**
- **Idoneità allo svolgimento delle mansioni** (eventuali esperienze, competenze trasversali o specifiche) **da 0 a 35 punti**

In caso di unica candidatura il processo di valutazione verificherà l'idoneità del/la giovane . Per essere idoneo/a il/la giovane dovrà raggiungere un punteggio minimo di 65 punti. Il/la vincitrice sarà chi, idoneo/a, otterrà il punteggio più alto.

## **COMPETENZE ACQUISIBILI**

L'ambito più vicino alla tipologia di attività del presente progetto, è quella del Repertorio Regionale della Basilicata, titolo della competenza “Progettazione di attività educative, ludiche e di socializzazione per bambini da 0 a 36 mesi “

Complessivamente le competenze acquisibili possono essere di duplice natura:

- **specifiche**, legate alla capacità di organizzare/pianificare il lavoro di coordinamento dei nidi, di condurre incontri con i gruppi di lavoro dei singoli nidi, di apprendere le fasi della progettazione educativa, di supervisionare le progettazioni delle attività educative, di organizzare iniziative educative per i genitori e/o la cittadinanza, di promuovere e comunicare le varie iniziative;

- **trasversali**, legate all'organizzazione del lavoro, al lavoro di gruppo, alla gestione di team educativi, alla flessibilità, al problem solving, alla capacità di analisi e di sintesi, alle competenze relazionali, comunicative e informatiche.

Il Progetto nel suo complesso fornirà anche la possibilità di farsi un'idea del funzionamento dei servizi comunali, dell'ente pubblico, dell'articolazione e struttura amministrativa e nello specifico rispetto al processo formativo in atto.

## **IMPEGNO RICHIESTO:**

30 ore settimanali, da svolgersi dal lunedì al venerdì, per 12 mesi.

L'orario prevede un'articolazione prevalentemente al mattino, ma richiede disponibilità/flessibilità a partecipare ed effettuare incontri nel tardo pomeriggio presso i servizi di nido.

E' previsto il buono pasto di euro 6,00 erogato tramite buono elettronico, riconosciuto in caso di attività giornaliera uguale o superiore a 4 ore al giorno o di attività articolata su mattina e pomeriggio indipendentemente dal numero di ore complessive

## **MONITORAGGIO E VALUTAZIONE**

La valutazione viene intesa come riflessione sul "processo progettuale" in atto finalizzata ad una ricalibratura migliorativa del percorso educativo e professionale del/della giovane. La finalità è dunque formativa mirata ad assumere maggiore consapevolezza del proprio operato e a innescare processi di miglioramento.

Saranno previsti, nell'arco dei 12 mesi del progetto, momenti specifici che si sostanzieranno nella discussione partecipata a partire da documentazioni/osservazioni/report realizzate. Gli scambi quotidiani, anche se informali, saranno sempre occasione preziosa per incentivare e promuovere le azioni positive in vista del raggiungimento degli obiettivi.

Le considerazioni e la valutazione del /la giovane sul progetto saranno tenute in debita considerazione per azioni di miglioramento dello stesso e per un eventuale nuova proposta progettuale di Servizio Civile.

## **CARATTERISTICHE PROFESSIONALI DELL'OLP**

L'operatore locale di progetto (OLP) sarà Monica Dalbon funzionario pedagogista esperta che si occupa del coordinamento pedagogico dei nidi d'infanzia.

L'Olp affiancherà il/la giovane quotidianamente, condividerà l'ufficio e sarà la persona che spiegherà gli obiettivi del lavoro, le mansioni specifiche e si occuperà della parte di formazione. Il contatto quotidiano favorirà l'organizzazione della giornata e la pianificazione delle azioni. L'Olp, attraverso l'ascolto, avrà anche attenzione a cogliere i punti forti del/la giovane per valorizzare la sua soggettività e per far sì che possa essere il diretto protagonista delle azioni previste dal progetto. Per gli approfondimenti degli aspetti di natura amministrativa che il/la giovane potrà necessitare di conoscere, l'OLP sarà affiancata dalla responsabile dell'ufficio istruzione Antonella Gatti.

L'OLP fa parte della commissione di valutazione delle candidature e provvede a progettare le attività del/della giovane che coinvolgerà nelle varie fasi del progetto.

L'Olp verificherà i contenuti della scheda di diario predisposti dal/lla giovane, si rapporterà mensilmente al Responsabile dell'ufficio sull'andamento del Servizio civile con particolare attenzione al percorso formativo ed esperienziale intrapreso dal/dalla giovane.

## **RETI A SUPPORTO DEL PROGETTO:**

L'attività di coordinamento dei servizi di nidi si sviluppa anche sul piano dei rapporti con l'esterno e con il territorio nell'ottica di un lavoro in rete. Interlocutori privilegiati, oltre alle famiglie, sono gli altri enti che a diverso titolo si occupano di infanzia. In particolare il servizio attività educative per l'infanzia della PAT, la scuola dell'infanzia e i rispettivi circoli di coordinamento, il servizio sociale territoriale e il servizio di neuro-psichiatria infantile di Rovereto.

Il/la giovane durante l'effettuazione del Progetto di Servizio civile, potrà avere modo di osservare occasioni di collaborazioni inter-professionale tra operatori afferenti ai diversi servizi.

Nello specifico, con l'ente Provincia, il/la giovane potrà interfacciarsi con i referenti preposti alla formazione per il personale educativo dei servizi di nido, partecipando ai momenti di progettazione, verifica dei percorsi formativi in essere e dei processi per la realizzazione di nuovi piani formativi.

Con la scuola dell'infanzia sono attivi dei progetti di continuità che possono offrire al/alla giovane la possibilità di seguire la rete di collaborazione con le insegnanti, al fine di lavorare in sinergia per l'attuazione di progetti educativi per i bambini in età prescolastica.

Rispetto ai servizi sociali e di neuropsichiatria il lavoro di rete si caratterizza principalmente nelle definizione di linee operative comuni da seguire nei rispettivi ambiti per il raggiungimento dello sviluppo evolutivo del bambino in linea con i bisogni educativi speciali. Il/la giovane potrà essere coinvolto, in collaborazione con il personale educativo, nelle diverse fasi per la realizzazione dei progetti educativi individualizzati.

## **LA DIMENSIONE DI FORMAZIONE ALLA CITTADINANZA RESPONSABILE E ALLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE**

L'esperienza che si offre con questo progetto di Servizio civile si ritiene possa indirettamente e ampiamente offrire un'opportunità per sviluppare un senso di responsabilità non solo per il ruolo del/la giovane in Servizio civile, ma anche per il/la giovane in quanto cittadino/a.

Nei servizi di nido d'infanzia, la formazione alla cittadinanza responsabile si articola su due piani:

1. con gli adulti
2. con i bambini.

Con gli adulti, all'interno dell'ambito "rapporti nido/famiglie", sono previsti incontri "formali" che facilitano la promozione e lo sviluppo del principio di appartenenza ad una comunità educante come luogo nel quale praticare le regole della vita sociale, lo sviluppo del rispetto nella relazione con gli altri e il senso di solidarietà. I contesti educativi per loro natura fungono anche da modello indiretto per sensibilizzare ad alcune tematiche di particolare rilevanza, quali l'attenzione all'ambiente, al territorio e alla natura. I genitori vengono coinvolti, ad esempio, nei progetti di educazione

alimentare che fanno perno all'attenzione del mangiare sano e dello spreco alimentare, nei progetti educativi che prevedono l'utilizzo di materiale naturale e destrutturato riducendo giochi e oggetti in plastica.

Con i bambini, data la tenera età, l'educazione alla cittadinanza va nella direzione di avvicinarli a scoprire gli altri, alle prime relazioni tra pari, alle prime regole, a promuovere la cooperazione attraverso il gioco, i momenti di cura e le routine quotidiane. I bambini sono protagonisti attivi nelle attività e azioni proposte. Nei servizi rivolti all'infanzia, nell'ottica di attenzione all'ambiente, si troverà particolare cura alla predisposizione dello spazio sia interno che esterno, alla scelta dei materiali e degli strumenti da mettere a disposizione dei bambini.

## **COERENZA CON I VALORI DELLE PARI OPPORTUNITÀ**

Attraverso questo progetto di servizio civile il/la giovane potrà osservare e quindi essere sensibilizzato/a al valore delle pari opportunità/ parità di genere che viene promosso nell'organizzazione e nel coordinamento dei servizi per bambini dai 3 mesi ai 3 anni.

La promozione e lo sviluppo di questo valore parte dalla convinzione e consapevolezza che è fondamentale educare sin da piccoli i bambini (maschi e femmine) al rispetto dell'altro sesso, alla parità, a combattere gli stereotipi sociali e culturali di cui siamo pervasi, allo scopo di fornire loro modelli che orientano al diritto ad essere e diventare ciò che si sceglie e non in base al genere di appartenenza. Particolare attenzione viene posta quotidianamente dagli educatori nel trasmettere pari opportunità e nel non creare disuguaglianze; nell'utilizzare il linguaggio inclusivo del femminile e nell'uso di materiali scolastici che non trasmettano immagini stereotipate dei ruoli di genere.